

# I "rapimenti" Cia, mistero sugli Anni '90

FRANCESCO GRIGNETTI  
ROMA

## Le «carte» del capo Sismi

Uno dei segreti che Nicolò Pollari potrebbe svelare, se mai cadesse il segreto di Stato, riguarda il doloroso capitolo delle «extraordinary renditions», ovvero i sequestri dei terroristi islamici a cura della Cia. Nel mondo, si contano un centinaio di episodi in dieci anni. Uno è il caso famoso che riguarda Abu Omar, rapito il 17 febbraio 2003.

A Milano c'è un processo che deve fare luce su quell'episodio: sono indagati un gruppo di funzionari della Cia, ma anche agenti del Sismi che avrebbero collaborato al rapimento, quantomeno in una fase iniziale, e poi Nicolò Pollari, l'ex direttore del Sismi. Episodio arcinoto che chiama in causa il governo Berlusconi. Ma se Abu Omar non fosse stato il solo fondamentalista islamico ad essere stato rapito in Italia? Il senatore Sergio De Gregorio, che di questi argomenti parla spesso con Pollari, e poi ne divulga il pensiero, ha fatto cenno più volte, in questi giorni, ad altre «renditions». Il fatto eclatante - lascia capire De Gregorio - è che riguarderebbero gli anni dell'Ulivo. «Era una consuetudine - racconta - che proprio Pollari ha spezzato.

E' stato lui a opporsi e lo fece per iscritto. Da qualche parte ci sono i pezzi di carta».

Ecco, dunque, qual è uno dei capitoli che Pollari avrebbe intenzione di aprire. O meglio, riaprire. Perché l'ex direttore del Sismi è da tempo

che fa filtrare la notizia di quel suo dissenso. E' anzi un caposaldo della sua difesa al processo di Milano: ma come, fate un processo proprio a chi ha detto di no agli americani? I suoi avvocati hanno già chiesto, invano, che il tribunale di Milano acquisisca

una lettera che Pollari avrebbe scritto a suo tempo e che sarebbe coperta dal segreto. E' quanto ha detto anche in due occasioni istituzionali: ai parlamentari italiani del Comitato di controllo (nel febbraio 2005) e agli europarlamentari di Bruxelles (nel marzo 2006). Luigi Malabarba, senatore di Rifondazione, pollariano di ferro, diede questa interpretazione: «Pollari nelle sue audizioni ha preso le distanze in tempi non sospetti dalla pratica delle "renditions" che la Cia ha avanzato informalmente anche all'Italia, mettendo a disposizione il suo mandato se si fosse deciso altrimenti». E precisò il diessino Claudio Fava: «Si disse ignaro di voli Cia e di sequestri di persona, ma parlò di "consegne" di mafiosi latitanti all'estero».

Un gran mistero, insomma. De Gregorio, che a volte riporta le parole del generale, e a volte ci mette del suo, rincara così la dose: «E se raccontasse che queste operazioni venivano fatte in Italia e in Europa da ben prima dell'11 settembre 2001 e che erano tutte autorizzate dai governi, compresi quelli di Dini e di D'Alema?».

Beh, certo, se Pollari dicesse una cosa simile, sarebbe una bomba inau-

ditata. **Alfredo Mantovano**, An, ex sottosegretario all'Interno, ha sentito De Gregorio fare questi accenni già mesi fa. «Ricordo - dice - che ne parlò in un dibattito. Ma poi, quando gli ho chiesto chiarimenti, non mi ha detto di più. E da quanto ne so io, l'unico caso di sequestro, peraltro controverso, riguarda Abu Omar».

La questione è davvero delicata. Alti funzionari del Sismi, gestione precedente a quella Pollari, smentiscono seccamente. E' vero però che la Cia inventò le «renditions» nel 1995 quando c'era Clinton alla Casa Bianca. Ne ha parlato fuori dai denti l'anziano 007 Michael Scheuer, a capo dell'Unità speciale «Bin Laden» dal 1995 al 1999. «Quel programma - ha detto in un'audizione al Parlamento americano dell'aprile scorso - l'ho inventato io e funziona. Serve a

togliere di mezzo i capi di Al Qaeda e a non permettergli di organizzare attentati contro gli Stati Uniti e contro i suoi alleati». I sequestri, ha spiegato per l'ennesima volta, vengono autorizzati dopo una lunga istruttoria e si fanno in collaborazione con i servizi segreti dei Paesi interessati. Quanto all'Italia, secondo Scheuer il caso di Abu Omar è unico. «E le affermazioni del governo italiano sono errori o sono bugie». Sembra insomma che il Sismi della stagione Ulivo ne sia scagionato.

Ma da bravo 007, il signor Scheuer parla apertamente soltanto dei casi già di dominio pubblico. Quando ci si avvicina ai misteri, il suo discorso diventa nebuloso.

### L'AGENTE SCHEUER

Lo 007 americano ha detto che ci furono «renditions» prima dell'11 settembre 2001

### DE GREGORIO INSINUA

«E se gli interventi fossero stati autorizzati dai governi Dini e D'Alema?»